

PROGETTO SICUREZZA



Il contenuto del presente documento è strettamente riservato.  
E' proibita la divulgazione e l'utilizzo non autorizzato.

## PREMESSA

L'attenzione al tema della **sicurezza** si accende periodicamente e quasi sempre solo in relazione a episodi o incidenti eclatanti che ne evidenziano la mancanza.

Come molte altre regole, le norme che ne garantiscono la tutela vengono vissute come **imposizioni** e rispettate con fastidio e in molti casi ignorate.

Questo **succede nel mondo del lavoro e delle professioni** dove peraltro è obbligo legale rispettare le regole, ma succede anche in tutti quegli ambiti della vita quotidiana dove incidenti, infortuni e danni, piccoli o grandi sono sempre in agguato.

In Italia si continua ad **infortunarsi** per mille motivi:

- ◆ perché si cade da altezze elevate
- ◆ perché si rovescia il cassone del camion
- ◆ per esalazioni venefiche
- ◆ per colpa di macchinari che non funzionano o che sono stati manomessi
- ◆ per non aver prestato attenzione in situazioni che ci sembrano abitudinarie e scontate... e così via

Anche **nella vita di tutti i giorni** non si pensa sufficientemente al **pericolo** quando si imbianca una parete, si appende un quadro, si taglia il prato o si fa jogging.

Il numero degli infortuni che avvengono in Italia è molto elevato, con migliaia di morti ogni anno e su 100 decessi per infortunio il 56% avvengono negli ambienti di vita (casa, scuola, sport), il 7% in ambienti di lavoro, il 37% sulla strada.

Nella stragrande maggioranza dei casi è **il comportamento dell'uomo** la principale causa.

Il comportamento non è frutto della imposizione né della punizione, ma della conoscenza e del grado di capacità di elaborazione del rischio di ciascuno di noi.

**La «non» attenzione è sintomo della mancanza di educazione «culturale» alla sicurezza.**

Le azioni di informazione/formazione da parte di scuola, enti ed associazioni preposte hanno tuttora una diffusione non sufficiente e sono discontinue e quindi **poco efficaci**.



## IL PROGETTO

AIME, Associazione Imprenditori Europei, si è posta come **obiettivo** accrescere percezioni, motivazioni, conoscenze e competenze per una maggior **consapevolezza sui rischi negli ambiti di lavoro, stradali, domestici, sportivi, del tempo libero e hobbistici.**

È importante diffondere l'educazione alla sicurezza e alla prevenzione dai rischi già dalla più tenera età, per contrastare stereotipi diffusi e l'uso di falsi rimedi casalinghi che spesso creano più danni che benefici.

Il progetto si prefigge un **cambio di mentalità partendo proprio dalla didattica**, attraverso una corretta educazione dei più piccoli che si faranno portavoce in famiglia delle nuove nozioni acquisite divulgandole così anche agli adulti.

L'Associazione con una azione pilota **nel territorio di Varese e provincia** intende quindi realizzare nell'arco di una settimana tra settembre e ottobre una serie di attività di sensibilizzazione, educazione e orientamento alla **cultura della sicurezza, della protezione e dell'autoprotezione dai rischi**, raggruppando in un unico luogo e nel medesimo periodo tutti gli operatori che si occupano di questo tema, rivolgendosi a tutta la comunità, in particolare alle scuole e coinvolgendo enti, associazioni ed imprese private.

L'azione si propone come momento evidenziatore delle attività che istituzioni, associazioni ed enti già promuovono singolarmente sul tema della prevenzione, con il fine ultimo di collocare la "sicurezza" nel bagaglio culturale e nelle priorità quotidiane di ogni singolo individuo.

L'intera manifestazione richiede l'apporto e la collaborazione fattiva degli **Enti ed Associazioni** che già sono impegnate nel diffondere nei loro ambiti di competenza i principi della salute e della sicurezza individuale e collettiva.

Ulteriore obiettivo dell'iniziativa è coinvolgere le **Aziende** e le **Società private** che condividono i valori e i principi della cultura della salute e della sicurezza individuale e collettiva, formando quindi una rete di partner sostenitori, fondamentali per la realizzazione delle attività di comunicazione e di coinvolgimento dei vari target previsti nella Campagna.



## LA CAMPAGNA

Punto di partenza della Campagna sono uno **slogan** e un **logo** che avranno il compito di dare una identità **immediatamente riconoscibile** al progetto ed alle sue finalità.

A tale fine i concetti contenuti negli obiettivi sono stati sintetizzati in 2 parole che con semplicità ed efficacia **invitano a pensare**, a ragionare su come stiamo svolgendo un lavoro, guidando un'auto, tagliando una siepe, scendendo dal letto... **"in sicurezza"**



Il logo sarà ulteriormente personalizzato secondo l'ambito di sicurezza in cui verrà utilizzato attraverso una **diversa colorazione** ed una **parola identificativa**



## IL VILLAGGIO “IN SICUREZZA”

Il progetto di AIME prevede la realizzazione di un importante evento in un luogo cittadino adatto alla funzione (ad esempio una grande piazza o un Giardino Pubblico).

In questo spazio verrà allestito per **una settimana/10 giorni** il “**Villaggio in Sicurezza**”, un percorso espositivo/educazionale costituito principalmente da **6 strutture** (chioschi / tensostrutture / stand) a rappresentare le 6 aree in cui è fondamentale acquisire consapevolezza degli ambiti di rischio per la propria e l'altrui incolumità ed i principali comportamenti da adottare in funzione di questa.

Un percorso informativo / istruttivo per affrontare “In Sicurezza” le attività su

**Lavoro • Strada • Casa • Sport • Hobby • Tempo libero**



## IL VILLAGGIO “IN SICUREZZA”

Ognuna di queste aree presenterà attraverso **materiali specifici, immagini, audio visivi, depliant, dimostrazioni pratiche, performances, contributi di esperti**, quanto sia importante informarsi e quindi essere consapevoli dei molteplici rischi che si corrono ogni giorno quando non c'è conoscenza e preparazione culturale sul tema della sicurezza.

Obiettivo è quello di dimostrare per ognuno dei 6 diversi ambiti, quanto l'esposizione individuale ai rischi possa essere sensibilmente ridotta attraverso la conoscenza dei comportamenti pericolosi per se e per gli altri e di come l'adozione di alcuni **accorgimenti e buone pratiche** possa evitare spiacevoli e a volte tragiche conseguenze.

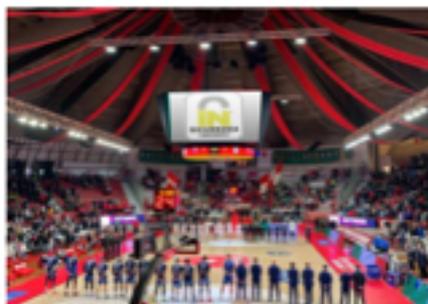
Durante il periodo della attività saranno invitate a visitare il Villaggio, oltre a tutta la comunità, **le scuole elementari e medie dell'area**, alle quali saranno dedicati particolari momenti in cui educatori, esperti ed animatori, faranno svolgere ai bambini e ai ragazzi dei laboratori su come comportarsi in sicurezza a scuola, per strada, a casa, nel gioco.



## ATTIVITA' CORRELATE

Sempre nel periodo della manifestazione verranno organizzate **presentazioni, tavole rotonde, conferenze, dibattiti** tenuti da esperti delle 6 aree, ad es. da rappresentanti di Inail, Ance, Protezione Civile, Aci, Medici del Lavoro, Medici dello Sport, Croce Rossa, Polizia Urbana, ecc.

Nelle manifestazioni sportive più importanti che si svolgeranno nel periodo verranno distribuiti sia agli sportivi che al pubblico, **le pin o gli adesivi "Sport in Sicurezza" da indossare** durante le performances sportive, siano esse partite di calcio, di basket, di volley o gare ciclistiche o di running. Verranno inoltre distribuiti in apposite postazioni **leaflet dedicati** a "Sport in Sicurezza".



## ATTIVITA' DI SUPPORTO

### Campagna ADV on line

- Attività Social (Facebook, YouTube, Instagram, TikTok, LinkedIn, YouTube)
- Web Adv
- Website con le “Guide alla Sicurezza” e i consigli di “Sicurezza in pillole” realizzati per le varie aree di riferimento, ecc.

### Campagna ADV off line

- leaflet «Le Guide della Sicurezza» da distribuire door-to-door
- locandine per esercizi pubblici
- materiale attenzionale per scaffali/ vetrine negozi
- volantini

### Materiali a supporto

- Leaflets, pins, adesivi, locandine, rollup, ecc., predisposti e preparati ad hoc per le varie attività previste, finanziati e prodotti con il sostegno degli enti patrocinatori e delle aziende partner





Il contenuto del presente documento è strettamente riservato.  
E' proibita la divulgazione e l'utilizzo non autorizzato.